

IL TRIGNANO  
antica tenuta

**pura**

**CULTura**

anno VIII - n° 115 - 14 dicembre 2020  
www.puracultura.it (digital edition)

event press



**Buon Natale**

**La Festa dei Boccali**

**Illogic Trio**  
Secondo album

**I concerti delle feste**  
In streaming dal Teatro Verdi

**Ricordando Cancian**

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A [info@puracultura.it](mailto:info@puracultura.it)

# PlanumGiordano INDICE

di Gabriella Taddeo  
E' in corso la seconda esposizione di Materie 7 "Planum. Prospettiva personale di Bonaventura Giordano" che si è aperta in presenza il 9 dicembre -ore 18.00 alla Sala delle esposizioni Falcone -Outlet Cilento e si protrarrà fino al 20 gennaio 2021. Giordano vuole sondare la dimensione dell'invisibile con il suo sguardo prevalentemente geometrico; il suo nero assoluto che concede pochi squarci figurati, oltre ad alludere all'oscurità dei tempi attuali, richiama anche il minimalismo dei Blacks painting eseguiti nel corso degli anni Settanta dal noto artista americano di origini italiane Frank Stella. "Planum -secondo il curatore Pino Visone -non è un richiamo a certe tendenze dell'astrattismo contemporaneo; anzi, in confronto a queste correnti, Bonaventura Giordano propone l'essenzialità, la stabilità, la concretezza della forma geometrica in costante equilibrio tra essenza materica e monocromatismo delle opere esposte, impegnan-

dosì in un percorso che è terzo rispetto all'informale e al figurale". Ma al di là della superficie l'artista sperimenta anche il legno come una sorta di corpo nudo che incide ripetutamente e decisamente con tagli retti e sagittali. Il riferimento di questi lavori parte dalle Wall drawings dello statunitense Sol Lewitt che come lui ha basato le strutture su forme geometriche semplici, elementari che dialogano con l'architettura. Con "Metonimia" riesce a mettere l'opera in movimento contro la tradizione della immobilità propria della scultura.. Oltre che a richiami del contemporaneo l'artista volge il suo sguardo all'Umanesimo, agli studi sulla prospettiva di Leon Battista Alberti. Rinviano alla tradizione rinascimentale anche i nomi delle tre sezioni tutte e tre in latino. Solo il disegno, fase boreale dell'arte, solo la geometria sembra suggerire l'artista ci può permettere di accedere all'invisibile che è sotto i nostri occhi ma che non riusciamo a vedere.

Pagina 2  
PLANUMGIORDANO  
di Gabriella Taddeo  
Pagina 3  
IL NUOVO ALBUM ILLOGIC3  
Pagina 4  
IL FIL ROUGE EDUARDO/MOSCATO  
Pagina 5  
AQUILONI SENZA FILO  
di Teobaldo Fortunato  
Pagina 6  
A NATALE REGALA LA CULTURA  
di Claudia Bonasi  
Pagina 7  
BOCCALI FESTA ON LINE  
Pagine 8 - 9  
NATALE I CONCERTI VANNO AL MASSIMO  
di Chiara Rossi  
Pagina 10  
PRESEPI IN CONCORSO  
di Gabriella Taddeo  
GRISÙ FESTEGGIA CON CUCHIRICHI  
Pagina 11  
CANCIAN LA RICERCA CONTINUA  
di Claudia Bonasi  
Pagina 12  
IL PREMIO CITTÀ DI ANGRÌ  
C'ERA UNA VOLTA IL CINEPANETTONE  
Pagina 13  
CARDITELLO LA VIA DELLA SETA  
MUSEI UN BANDO PER COOPERARE  
Pagina 14  
SFF RICORDANDO LAINO  
VOTA IL COMUNE AMICO  
Pagina 15  
FAVILLE A PONTECAGNANO  
ESCURSIONI DI DICEMBRE

A causa dell'emergenza COVID questo numero di Puracultura è diffuso soltanto nella versione digitale.

**puraCULTura** periodico di conoscenze  
**event press**  
Editore: Associazione puraCULTura  
**Direttore responsabile: Antonio Dura**  
Amministrazione e redazione  
Via Bottaio, 30 - Benincasa  
84019 - Vietri Sul Mare (SA)  
tel. 0892867705 - mob. 3662596090  
email: info@puracultura.it  
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno  
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

# Il nuovo album Illogic3

Bisognerà attendere la primavera del 2021 per ascoltare il secondo disco dell'Illogic Trio dal titolo "Illogic3", un concept album che comincia a prendere forma nel 2015, e tre ispirazione da due linee contrapposte: l'ordine e il caos. La nuova "fatica" della band salernitana, che segue il primo album "Start" del 2014, è anticipata dall'uscita di alcuni singoli sulle piattaforme digitali e videoclip animati.



In "Shadow Hunting" (uscito a novembre) la diade ordine-caos diventa più specificamente contrasto tra Luce (l'Io) e Ombra (l'inconscio); nel secondo singolo, "Dancing With The Big Bang", appena uscito si descrive il passaggio dal caos della nascita dell'universo all'armonia delle forme spaziali - pianeti, galassie, stelle, materia oscura - e, metaforicamente, identifica nella danza in 7/4 (un tempo

musicale asimmetrico) la possibilità di integrare il disordine interiore e prosperare grazie al caos, concetto che già il filosofo Nietzsche aveva fatto dire al suo Zarathustra nell'apoforisma della "stella danzante". E poi ancora "The last Chromosome" (uscirà nel 2021), che trasforma la diade del fil rouge nell'immagine anatomica della coppia di cromosomi sessuali da cui deriva la problematica contrapposizione



tra uomo e donna. Lucio D'Amato, (piano) e Ugo Rodolico (batteria) e Gabriele Pagliano, (contrabbasso) spiegano che "i brani non nascono già ben definiti nella mente creativa di un solo musicista ma prendono forma lentamente attraverso un lavoro di artigianato collettivo grazie al quale una cellula melodica, armonica o ritmica originale viene per molto tempo lavorata e smontata, ricomposta e trasformata fino

a prendere l'forma definitiva. Anche i parametri musicali risultano inediti così come i delicati equilibri di un moderno trio jazz. La batteria suona come un pianoforte integrando alle linee di accompagnamento vere e proprie linee ritmico-melodiche e ritmico-armoniche così come il piano perde la sua caratteristica prevalente di strumento solistico melodico-armonico per attuare vere e proprie scorribande nel campo



della ritmica e della polimetria. Il basso è il collante che tiene costantemente insieme questi rapporti rovesciati". La band, che ha al proprio attivo numerose partecipazioni a festival jazz, è soprattutto "un laboratorio che dà vita a nuove forme di sviluppo musicale, creando costantemente atmosfere destabilizzanti nelle quali gli arrangiamenti trovano la propria natura nell'illogicità e nella contaminazione".

# Il fil rouge **Eduardo/Moscato**



Un libro da regalare a chi ama il teatro, Eduardo De Filippo ed Enzo Moscato. E' la versione integrale del testo "Tà-kài-Tà", edito da Editoria&Spettacolo ([www.editoriaspettacolo.com](http://www.editoriaspettacolo.com)), nella collana Percorsi. Il volume di Moscato - drammaturgo, regista e attore italiano, esponente di spicco della drammaturgia partenopea - a cura di Antonia Lezza, è infatti dedicato al grande Eduardo, alla sua figura di drammaturgo e di capocomico, alla sua personalità di artista im-

pareggiabile. "La struttura metateatrale, la forma monologo/dialogo conferisce al testo quei caratteri di originalità propri della scrittura drammaturgica di Enzo Moscato, che si fonda su di una lingua teatrale assolutamente originale, inconfondibile", spiega la curatrice. "Il testo è un sogno, una visione, una rappresentazione fatta di parole, lette e musicate, ma è soprattutto un rituale e, pur non basandosi su dati biografici, ripercorre le tappe della vita di Eduardo, con uno

squarcio su di un episodio tragico della sua vicenda personale: la morte della figlia Luisella. Tà-kài-Tà in greco antico significa 'questo e quello' e si riferisce al titolo del film che Pier Paolo Pasolini stava preparando sulla vita di San Paolo quando fu assassinato ed è pertanto un viaggio tra presente e passato, tra la vita e la morte, perché i morti, I Ritornanti, possono ritornare nei sogni, nelle fantasie, a visitare gli animi di chi non li ha mai scordati".



[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# **AQUILONI** SENZA FILO

di Teobaldo Fortunato  
"Aquiloni senza filo" è il nuovo romanzo appena edito di Alessandra Ferrari, dopo il successo di "Uno strano invito" (A.Car Edizioni), ambientato sull'isoletta di Loreto nel lago d'Iseo.

Alessandra Ferrari è una nota giornalista e Art Director del Magazine DentroCasa, un prestigioso mensile di design, tecnologia e innovazione. Autrice del romanzo "Aquiloni senza filo" (A.Car Edizioni), ama la natura, la quiete e tutto ciò che è arte e creatività; adora gli animali, i gatti in particolare, (ne ha cinque) ed è attivamente impegnata per la loro tutela. "Aquiloni senza filo" è un'altra storia, ambientata a Montisola, accarezzata dalle acque dello stesso lago di "Uno strano invito".

Questo secondo romanzo fa parte di una trilogia che tocca le tre isole del lago d'Iseo: tre storie separate ma sempre con un accenno alla trama del libro precedente. Un'altra storia di lago che racconta di Nico, un famoso pianista colpito da un blocco creativo, il quale decide di rifugiarsi a Montisola, per sfuggire da tutto e da tutti, solo con le sue bottiglie di assenzio e la disperazione per non essere più in grado di suonare. Un'inedia latente lo pervade; annichilito dall'alcol e da una sorta di depressione, se ne sta serrato in casa. Tutto sembra perduto sino al giorno in cui decide di rimettere il naso fuori dal suo nido domestico: è per il suo primo incontro con Viola, una giovane ragazza che per prima farà vibrare in lui il desiderio di musica!

È solo l'inizio di un'avventura che lo porterà a conoscere altre persone e a scoprire nuovi sentimenti, forti e contrastanti, che gli arrecheranno guai, mentre

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

lentamente torna in lui il desiderio di suonare ancora. Il triangolo di fuoco in cui Nico verrà a trovarsi lo coglierà impreparato e nel caos sarà Uber, l'amico devoto, che con i suoi modi a volte bizzarri lo guiderà nelle scelte. Sullo sfondo, un paesaggio di colori, profumi e leggende che si intrecciano con le vite dei protagonisti.

Il plot del racconto alterna scene sensuali a istanti di lucida realtà che rendono la storia vera e la verità una storia conclusa.

La lettura non ha battute d'arresto; il leit motiv è dato dalle onde lente del lago che rappresentano un'autentica melodia, tanto amata da Alessandra Ferrara.

Il libro è acquistabile su Amazon, Ibs libri, Edizioni A.Car e in libreria.



# A NATALE REGALA LA CULTURA

di Claudia Bonasi

Sarà un Natale diverso e può essere un'idea altrettanto diversa quella di donare opportunità di attività ed incontri di cultura. Artecard propone "Festeggia con la cultura: a Natale regala(ti) 365 Christmas Artec card e sostieni i musei della Campania", perché la cultura non si ferma e anche se tutti i luoghi della cultura sono ancora chiusi, si può acquistare un pass annuale in edizione limitata, con un packaging rinnovato e con un'offerta ad un prezzo speciale: 365 Christmas Artec card € 35; 365 Christmas Artec card Giovani € 27. Cosa potrà fare chi riceve Christmas Artec card? Potrà visitare 2 volte in un anno i musei e i luoghi della cultura di Napoli e della Campania, avendo a disposizione 12 mesi per attivare la card: il pass 365 Christmas Artec card include oltre 50 ingressi che si potranno utilizzare alla riapertura dei musei. Un vero e proprio viaggio nell'immenso patrimonio culturale che include tra gli altri: i Parchi archeologici come Pompei, Ercolano, Paestum e Velia; i Musei, tra cui il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e la Certosa di San Martino, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e assistere alle ultime mostre in programma; le Dimore Storiche e Castelli, tra cui la Reggia di Caserta, il Palazzo Reale di Napoli, Castel Sant'Elmo; i Percorsi sotterranei, tra cui le Catacombe di Napoli, Napoli Sotter-



ranea e la Galleria Borbonica. La promozione è valida dal 1 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021. Il pass è digitale e si può comprare con un click online o tramite la app >artecard, disponibile gratuitamente su App Store e Google Play. Se invece si opta per l'acquisto diretto della card presso un Artec card Point i punti vendita sono: Box Office - Galleria Umberto I di Napoli; Edicola Number One - Stazione Centrale di Napoli; Mr.White - Piazza Bovio (Napoli); Tabacchi Tulino - Via Santa Teresa degli Scalzi (Napoli); Instazione - Stazione FS di Pompei; Edicola Ercolano - Stazione Circumvesuviana di Sorrento; Edicola Todamagia - Stazione Centrale di Salerno. Una volta fatta la prenotazione dell'ingresso basterà mostrare il QR code del pass per accedere ai musei. Il possesso della card prevede anche l'aggiornamento per l'abbonato di tutte le mostre in programma in

Campania.

Anche il Parco Archeologico di Paestum e Velia invita a regalare la cultura, lanciando la promozione dell'abbonamento a 10 €. (Ridotto da 18 a 25 anni: € 7,00. Famiglia 2 adulti + uno o più bambini e ragazzi fino ai 25 anni: € 15,00). L'abbonamento Paestum&Velia si attiva al primo ingresso, dura 365 giorni e prevede l'ingresso libero e illimitato all'area archeologica di Velia, al museo e all'area archeologica di Paestum. Comprende anche la partecipazione gratuita agli eventi che, nel rispetto della normativa anti Covid-19, sono in programmazione per il 2021. Un'occasione unica per passeggiare tra i templi greci meglio conservati della Magna Grecia anche al tramonto, scoprire la Tomba del Tuffatore, accompagnare i propri figli al Parco dei Piccoli e a vedere il teatro dei burattini con "Pulcinella racconta Paestum", fare il percorso con le lanterne tra gli scavi di Velia al chiaro di luna, partecipare a percorsi didattici mirati. L'abbonamento Paestum&Velia è acquistabile online sul circuito Vivaticket dall'8 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021. Per acquistare online l'abbonamento clicca qui <https://www.vivaticket.com/it/biglietto/abbonamento-annuale-paestum-velia-promo-natale/154626>.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# BOCCALI FESTA ON LINE

La Festa dei Boccali 2020, giunta alla quindicesima edizione, cambia volto, ma mantiene saldo l'appuntamento. La presidentessa dell'associazione Humus, Laretta Laureti, che organizza la kermesse artistica, causa covid, ha deciso di utilizzare la Rete per promuovere l'iniziativa che consentirà la vendita online dei boccali prodotti da artisti. L'evento consentirà a tutti i cittadini di entrare attivamente a

ri, Domenico Liguori, Laretta Laureti, Vincenzo Consalvo, Deborah Napolitano, Francesco Raimondi, Patrizia Grieco, Cecile Guicheteau e Mariella Siani - che gratuitamente hanno donato 10 boccali dipinti a mano. Quest'anno Map 2020 del Csv Sodalis Salerno, che promuove e diffonde la pratica del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza attiva, sostiene il progetto. "La Festa dei Boccali

to Laretta Laureti "La gestione online ci consentirà di ampliare lo spazio di trasmissione di valori ed sarà da stimolo alla riflessione di quanto l'essere e l'agire volontario possono essere la carta vincente per la riaffermazione dell'essere comunità nel nostro territorio.

Avremmo voluto invitare tutti i 100 artisti che ogni anno ci onorano della loro presenza ma quest'anno per le restrizioni do-



far parte di una realtà che tende a conservare e potenziare le radici e la storia di un'antica arte quale traino per lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

La call ha coinvolto quest'anno venti artisti - Alessandro Mautone, Sasaska, Matteo Salsano, Lucia Carpentieri, Antonio D'Acunto, Enzo Caruso, Teresa Salsano, Ferdinando Vassallo, Laura Marmai, Giuseppe Cicalese, Mariagrazia Cappetti, Lucio Liguori, Pasquale Liguori,

rinnova il connubio tra volontariato, arte e cultura coinvolgendo venti artisti volontari che realizzeranno 200 boccali, esposti in un catalogo on-line. Uno dei 10 boccali realizzati da ogni artista entrerà a far parte della collezione stabile, ciclicamente esposta, della Humus, mentre i restanti 9 boccali saranno oggetto della raccolta fondi necessari alle attività dell'associazione di volontariato Humus dedicate a disabili ed anziani", ha spiega-

vute alla pandemia abbiamo fatto inviti diretti a 20 artisti perché gestirne di più sarebbe stato complicato, sperando di ritornare il prossimo anno alla nostra consueta iniziativa in presenza e con tutti gli artisti coinvolti.

Il catalogo online sarà presentato prima di Natale così con l'occasione si potranno regalare boccali per rinnovare il connubio tra arte e solidarietà", ha concluso la presidentessa di Humus. Info: 338 7101202.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# NATALE I CONCERTI VANNO AL MASSIMO

di Chiara Rossi

Saranno le "Le Feste al Massimo" a garantire l'atmosfera festiva nel periodo natalizio. Fino al 31 dicembre prossimo, sui canali social di Scabec, società in house della Regione Campania per la valorizzazione e promozione dei beni culturali regionali, dal Teatro municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno la musica raggiungerà tutti gli appassionati che vorranno collegarsi alle ore 20,00 per se-

pianoforte e orchestra n. 21 in do maggiore K467; Concerto per pianoforte e orchestra n.23 in la maggiore K488; Overture "L'impresario" in do maggiore, K486). Mercoledì 16 dicembre il Trio di Salerno, composto da Sandro Deidda, sassofoni e clarinetto; Guglielmo Guglielmi, pianoforte e Aldo Vigorito, contrabbasso, eseguirà musiche di Clifford Brown, Ennio Morricone, Valente e Tagliaferri. Giovedì 17 dicem-

batteria. Domenica 20 dicembre per la prima volta a Salerno "La Furba e lo Sciocco" - intermezzo che era parte integrante dell'opera Artemisia di Sarri - musiche di Domenico Natale Sarro. Direttore, Ivano Caiazza, regia Riccardo Canessa, scene e costumi, Alfredo Troisi; soprano Giuliana Gianfaldoni, baritono, Filippo Morace. Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno. Mercoledì 23 dicembre, concerto del Coro del



guire gli eventi in diretta online. Dopo il successo di Peppe Servillo in "Fermarono i Cieli", uno spettacolo realizzato con Ambrogio Sparagna ispirato alle canzoni di Natale di Alfonso Maria de' Liguori, il prossimo appuntamento con il Massimo sarà martedì 15 dicembre per il Concerto per Pianoforte e Orchestra, Direttore, Francesco Ivan Ciampa; Pianista, Alessandro Taverna; Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart (Concerto per

bre sarà la volta di "It's Christmas" - con The brass group del Teatro Giuseppe Verdi di Salerno. Arrangiamenti di Roger Harvey, Robert Elkjer, David Short e Bob Wells. Sabato 19 dicembre il concerto di Carla Marciano Quartet "Psychosis", con Carla Marciano - sassofonista e compositrice salernitana, è considerata tra i migliori nuovi talenti del jazz internazionale - sax alto e soprano; Alessandro La Corte, pianoforte e tastiere; Aldo Vigorito, contrabbasso; Gaetano Fasano,

Teatro dell'Opera di Salerno che si esibirà in "Canti tradizionali del Natale". Venerdì 25 dicembre l'evento più atteso, il Concerto di Natale, eseguito dall'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno, diretta da Daniel Oren. Sabato 26 dicembre "La vedova allegra", musiche di Franz Lehár: Direttore ancora una volta Daniel Oren. Regia Ermeneziano Lambiase, maestro del coro Tiziana Carlini. Scene e Costumi Alfredo Troisi, coreografie Massimiliano Scardacchi. Domenica 27 di-



cembre "Gala Lirico" con Fabio Sartori, tenore; Anna Pirozzi, soprano; Angelina Kim, pianoforte. Musiche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti. Lunedì 28 dicembre "La Serva Padrona", intermezzo buffo in due parti musicato da Giovan Battista Pergolesi; sul palco l'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno diretta da Daniel Oren. Regia Riccardo Canessa; scene e costumi Alfredo Troisi, soprano Enkeleda Kamani, baritono Carlo Lepore. Martedì 29 dicembre il critico d'arte Vittorio Sgarbi conduce l'evento "Raffaello", musi-

che Valentino Corvino. Mercoledì 30 dicembre, recital della pianista Maria João Pires per un omaggio a Ludwig van Beethoven per il 250° anniversario della nascita del compositore e pianista tedesco (Sonata per pianoforte n. 31, Op. 110 in la bemolle maggiore. Sonata per pianoforte n. 32, Op. 111 in do minore). Giovedì 31 dicembre la kermesse chiude con il "Concerto di Capodanno", con l'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno diretta da Daniel Oren. Gli spettacoli saranno visibili liberamente e gratuitamente on line sui seguenti canali:

CANALE FB Teatro Verdi Salerno <https://www.facebook.com/TeatroVerdiSalerno>; YOUTUBE Teatro Verdi Salerno <https://www.youtube.com/user/TeatroVerdiSalerno>; Canale Facebook Scabec <https://www.facebook.com/scabecspa>; Sito Ufficiale Comune di Salerno <https://www.facebook.com/ComuneSalerno>; Pagina Ufficiale Sindaco di Salerno <https://www.facebook.com/vincenzo.napoli.7359>; Portale cultura Comune di Salerno <https://cultura.comune.salerno.it/>; CANALE FB Regione Campania <https://www.facebook.com/RegCampania>.



# PRESEPI IN CONCORSO

di Gabriella Taddeo  
Non ci può essere Natale senza un tributo alla natività ed alla costruzione del presepe, una artigianalità antica che si radica nella storia italiana del Medioevo. A metà strada fra la tradizione e l'innovazione Giffoni Valle Piana conferma, anche se solo virtualmente, l'appuntamento con l'arte presepiale, uno storico meeting che si è sempre tenuto al Complesso Monumentale di San Francesco e che è approdato in un quarto di secolo alla sua venticinquesima edizione. La promotrice è la Pro loco di Giffoni che ha dovuto necessariamente optare per la "Mostra sospesa" a causa della pandemia, e cioè per la versione interattiva. Collegandosi a [https://www.artsteps.com/view/5f8eb252fbclid=IwARCHY\\_bLncyrZQ7YYgl\\_YcQyVHFO-9Ve\\_DNr8](https://www.artsteps.com/view/5f8eb252fbclid=IwARCHY_bLncyrZQ7YYgl_YcQyVHFO-9Ve_DNr8) sarà dunque possibile visitare i manufatti artigianali della tradizione natalizia. Centoundici le opere pervenute che sono state suddivise in tre sale differenti: la prima

è la sala regionale che espone autori salernitani, napoletani e di Giffoni, nella stessa sala a latere dipinti di soggetto sacro di pittori salernitani come Laura Bruno che ha reinter-



pretato l'Annunciazione del Beato Angelico e Concetta Carleo che ha invece dato una sua immagine della Speranza in acrilico su tela; la sala nazionale vede la presenza del Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia e Sardegna. Ed infine la sala internazionale ospita opere arrivate da Austria, Francia, Spagna, Germania, Perù, Messico, Palestina,

messe a disposizione dal Museo Nazionale di Greccio. Presente anche una collezione internazionale e privata, di Paola Russo. Un concorso "Il presepe in famiglia 2020" è

riservato ai cittadini di Giffoni e vedrà l'opera scelta dalla giuria e dai social inserita successivamente nella esposizione già in atto. "La mostra sospesa -ha dichiarato il sindaco Antonio Giuliano- permetterà di continuare a respirare quell'atmosfera natalizia seppure a distanza e con il contributo dei propri mezzi tecnologici".

# Grisù festeggia con Cuchirichi



Più Grisù invita a festeggiare il Natale con il suo nuovo singolo, "Cuchirichi", espressione dialettale che significa "Con chi dico io". "La musica non va in quarantena". Il brano è stato prodotto ed arrangiato da Max Dale (Sound Club Studio) e sarà distribuito da "La Pecora Nera Eventi". "Questa canzone è un piccolo rimedio per esorcizzare questo periodo buio che stiamo vivendo e per regalare un attimo di spensieratezza a chi lo ascolterà", ha dichiarato Grisù. Il video, che sarà caricato sulla pagina YouTube dell'artista salernitano, punta sulla musica sui social per accorciare le distanze e regalare belle emozio-

ni. "L'uscita di questo singolo per me è anche il miglior modo per festeggiare i miei 25 anni di attività musicale. Infatti sono felice dei risultati ottenuti in questi anni, dei tanti concerti che ho tenuto in tutta Italia e anche all'estero, delle varie colonne sonore che ho creato per vari film e docufilm tra cui il pluripremiato "Biutiful Cauntri", delle tante collaborazioni con miei colleghi - come Sud Sound System, 99 Posse, Enzo Avitabile - e di aver condiviso il palco con J-ax, James Senese, Enzo Gragnaniello, Eugenio Bennato e con la leggenda del Reggae Internazionale Anthony Johnson".

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Cancian la ricerca continua

di Claudia Bonasi  
La morte di Frank Cancian, avvenuta un mese esatto prima di Natale, il 25 novembre scorso, non segnerà l'oblio per l'antropologo americano con la passione per la fotografia che, per sette mesi, immortalò nel 1957 un intero paese - Lacedonia, in provincia di Avellino - grazie ad una borsa di studio

Fullbright. La ricerca lo condusse da studente in Irpinia, qui fermò per sempre nel tempo, con i suoi numerosi scatti, le attività, le usanze, ma anche i volti e i luoghi di Lacedonia in un particolare momento storico, all'indomani di un lungo dopoguerra, dove il vivere quotidiano era tutto teso al recuperare di una normale quoti-

dianità. Una lunga visita, quella fatta alla comunità di Lacedonia, che fu solo la prima di tante altre, che quello che poi divenne Professore emerito di Antropologia all'Università di Irvine, in California, condusse per studiare altre collettività sociali italiane, americane e messicane. Sarà il Laboratorio di Antropologia "Annabella Rossi", dell'Università degli Studi di Salerno, il cui responsabile scientifico è l'antropologo Vincenzo Esposito, a tenere alta l'attenzione sul lavoro svolto da Cancian a Lacedonia. E' infatti in corso da oltre un anno un lavoro di ricerca relativa allo studio e alla interpretazione dell'opera e della figura di Frank Cancian, che ha alla base una convenzione siglata dal Laboratorio con il Comune di Lacedonia e il MAVI-Museo Antropologico Visivo Irpino fondato e gestito dalla Pro Loco "Gino Chicone" dello stesso centro appenninico della provincia di Avellino. La ricerca 'salernitana' ha già prodotto la pubblicazione di un saggio apparso sul Vol 8, No 2 (2019) di Visual Ethnography ("Non trovo pace più". Note relative alla ricerca su/di Frank Cancian, antropologo visivo nell'Italia del Sud | Esposito | Visual Ethnography (<https://l.facebook.com/l.php...>)).

Ma il lavoro andrà avanti per due anni e, come si legge sul sito del Laboratorio "approfondirà lo studio della sua opera con rigore scientifico e, grazie alla metodologia antropologica della 'fotoelicitazione', saranno interpretate le sue immagini, la cui memoria verrà restituita, proprio grazie a tale metodologia, alla comunità lacedoniese. Gli avvenimenti locali che videro Cancian dialogare con il paese furono eccezionali, visto il periodo particolare, e costituiscono un ricordo culturale, un patrimonio immateriale, paradigmatico di un'epoca che ha formato la nostra identità di italiani, meridionali e, tuttavia, cittadini del mondo. Di tale prosecuzione della ricerca si parla anche nel volume dedicato a Cancian, pubblicato quest'anno a Roma, in occasione della mostra curata da Francesco Faeta ('Frank Cancian in prospettiva. Prossime fasi di una ricerca etnografico-visiva'. In 'Un paese del mezzogiorno italiano. Lacedonia (1957) nelle fotografie di Frank Cancian', Roma, Postcard Edizioni). Ricorderemo così il prof. Cancian, con il rispetto che merita il suo amore per la disciplina e per quel luogo emblematico del Mezzogiorno che è stato per Lui, ed è per noi, Lacedonia".

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)



# Il Premio Città di Angri



Covid o non covid il Premio Città di Angri, giunto alla XVII edizione, si farà. Parola del direttore Artistico Giuseppe Novi, che da 17 anni, dopo avere ideato e curato la prima edizione, continua con l'associazione "Istituto Nazionale Arte Cultura Spettacolo", creata insieme a diversi ragazzi del territorio, a curare la kermesse culturale che punta a mettere in connessione scuole, territorio, eventi, eccellenze. "Il Premio sarà on line, il 19 dicembre prossimo, a febbraio scorso avevamo già av-

viato alcune attività in presenza. Poi lo stop. Scopo della manifestazione è di omaggiare i personaggi del territorio che si sono distinti in svariati campi, dall'arte alla cultura, dall'impresa alla medicina, al sociale, allo sport. Da 3 anni il Premio viene fatto in collaborazione con le scuole del territorio, d'accordo con i docenti che impegnano i ragazzi nello studio dei personaggi illustri da premiare, che vengono intervistati. Si crea un rapporto stretto tra alunni, scienziati, sportivi, imprenditori

d'eccellenza. Figure positive la cui vita può essere di ispirazione per lo studente. Il tema di quest'anno - "Coronavirus: dalla paura alla speranza" - lo abbiamo mantenuto anche se francamente pensavamo di parlare di covid a pandemia finita. Grazie al partenariato con le scuole il liceo La Mura, diretto da Filippo Toriello, fino allo scorso anno ci ospitava per le premiazioni, ora le faremo su Google Meet. Nelle passate edizioni siamo riusciti a portare i rettori degli atenei campani nelle scuole, quest'anno la novità è rappresentata da una partnership con il Museo dell'infanzia irlandese, che a sua volta coinvolge bambini di tutto il mondo, per mettere a confronto i lavori svolti, di scrittura e disegno, sulla pandemia: vi assicuro che i piccoli concepiscono il virus a seconda del Paese in cui vivono nel mondo. Hanno percezioni diverse della pandemia. La mostra si chiama '2020 Together', Le Chéile' ed è visitabile su [www.inacs.it](http://www.inacs.it) e [www.liceolamura.edu.it](http://www.liceolamura.edu.it)".

## C'era una volta il cinepanettone

Non c'è Natale senza cinepanettone e se a cinema non si può andare, ci pensa Neri Parenti a farci ridere un po', con un libro. Lunedì 21 dicembre, tramite la piattaforma online Zoom, si terrà la presentazione del primo libro di Neri Parenti "Due palle... di Natale. Gli aneddoti e i retroscena dei miei cinepanettoni che non troverete su Wikipedia", da poco pubblicato per la Gremese Editore. "Alla soglia dei 70 anni, il Maestro racconta venticinque anni di 'Cinepanettoni', le difficoltà (le cosiddette 'palle'), i ricordi, le memorie, i profili di molti attori, sceneggiatori, produttori",

racconta il giornalista salernitano Stefano Pignataro che introdurrà la presentazione online. Dopo i saluti dell'Assessore alla cultura Antonia Willburger, dei produttori del volume Massimo Cuochi e



Daniele Liburdi, del vicepresidente del Distretto Leo108Ya Paolo Battaglia, del direttore del Teatro delle Arti Claudio Tortora, del presidente del Rotaract Campus Salerno dei Due Principati Vincenzo Maria Adinolfi e del presidente del Consiglio degli studenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Francesco Antonio Greco, il giornalista del Corriere del Mezzogiorno Gabriele Bojano converserà con Neri Parenti. Modera la giornalista del "Roma" Roberta D'Agostino. Lettura di passi scelti a cura dell'attrice Ludovica Ferraro.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# Carditello la via della seta

Dopo il lancio dell'itinerario ciclo-pedonale denominato "Sentiero dei gelsi" il Real sito di Carditello presenta un nuovo progetto che punta al rilancio della seta. Grazie ad un accordo tra Fondazione Carditello, Club per l'Unesco Caserta, Coldiretti Caserta e Rete San Leucio Textile (rete di imprese che raggruppa i produttori dell'area di San Leucio), gelsicoltura e bachicoltura torneranno ad essere attive sul territorio.

Secondo il protocollo siglato dai diversi partner i terreni di pertinenza della Reale Delizia saranno messi a disposizione dei giovani che intendono dare valore alla filiera produttiva nella provincia di Caserta, in connessione con le seterie di San Leucio.

"E' un progetto molto ambizioso - spiega Luigi Nicolais, presidente della Fondazione Real Sito di Carditello - che ci vedrà impegnati in numerose attività di ricerca, formazione, produzione e promozione, grazie alla com-



mercializzazione dei prodotti derivanti dalla filiera attraverso la vetrina di Carditello ed i canali distributivi delle seterie di San Leucio". Nuova vita anche agli arredi in seta che caratterizzavano la tenuta borbonica grazie alle imprese di San Leucio che diventeranno sponsor della Fondazione. Primo step pratico sarà la piantumazione delle piante di gelso e l'avvio dell'allevamento

dei bachi da seta nei terreni della Fondazione e di soggetti terzi, lungo il percorso verso Capua o nei dintorni di Carditello, con uno sguardo attento alle attività di ricerca sperimentale condotte dalla sezione Bachicoltura del CREA-API (Ente di riferimento nazionale per la ricerca in apicoltura e bachicoltura), che a Padova detiene un patrimonio di circa 190 razze di baco da seta.

## Musei un bando per cooperare

Un bando per la creazione di uno spazio europeo per la collaborazione tra i musei e la loro innovazione. Il tempo sospeso della pandemia di Covid, che impone la chiusura di luoghi culturali, può essere utilmente speso per partecipare a un bando che scadrà il prossimo 12 gennaio 2021. L'azione è rivolta in particolare



ai musei di piccole e medie dimensioni; la proposta nel bando prevede azioni di cooperazione tra i diversi spazi museali d'Europa che, grazie al supporto di partner creativi e tecnologici dal punto di vista digitale, potranno sviluppare soluzioni che migliorino la loro presenza digitale, o innovare le loro funzioni e attività quotidiane, coinvolgendo in maniera esperienziale il pubblico, ma anche immaginando nuovi modelli di business da avviare per sostenere i musei e le loro attività culturali. In questo modo musei e organizzazioni culturali in Euro-

pa verranno messi in contatto con altre iniziative che supportano la trasformazione digitale del settore del patrimonio culturale, come Europeana, la piattaforma digitale europea per il patrimonio culturale e il Centro Europeo di Competenza per la conservazione di monumenti e siti. Nel richiedere il finanziamento almeno una persona giuridica dovrà essere in uno Stato membro dell'UE o Paese associato ad Horizon2020. Info: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/dt-transformations-24-2020>.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# SFF RICORDANDO LAINO

Al via da martedì 15 a domenica 20 dicembre la X edizione del Sarno Film Festival, manifestazione di rilevanza internazionale legata al concorso di cortometraggi

segna la nascita di una nuova sezione interamente dedicata ai cortometraggi d'animazione, vede la partecipazione di 1500 corti provenienti da tutta Europa, ma anche

Erri De Luca, Abel Ferrara, Gaetano Di Vaio, Guido Lombardi, Peppe Lanzetta, Domenico Iannaccone, Marco Manetti, Edoardo De Angelis. La kermesse è organizzata dall'associazione "Cantiere dell'Alternativa - Diritti Cinema Cultura" e in particolare da Dea Squillante, Ivana Duca, Francesca Diodato, Claudia Prisco; partner dell'evento sono il Comune di Sarno, la Film Commission Regione Campania, Bennato Sas, il Coordinamento Festival Cinematografici della Campania, INWARD - Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana e la Gold Enterprise, casa di produzione cinematografica indipendente.

Verranno conferiti premi speciali: Racconto della Realtà per Omar Rashid, regista del documentario "Nelson - Jorit e il Condominio dei Diritti" e Premio alla carriera per Pericle Odierna - Musicista e Compositore, nonché vincitore del Globo d'oro per la miglior colonna sonora 2020 per la musica del film "Parricida". La serata conclusiva del SFF sarà invece dedicata al regista salernitano Aurelio Laino, prematuramente scomparso, autore di numerose produzioni cinematografiche tra le quali "Il Ballo delle Meduse" (nella foto). La manifestazione si svolgerà on line in uno spazio dedicato sulla piattaforma Teyuto.com.



ispirati agli articoli della Costituzione Italiana. Questa decima edizione, legata all'art. 21 della Costituzione sulla libertà di espressione, che

dagli Usa, America latina, Emirati Arabi, Giappone, Cina, Uruguay, India, Oceania, Africa, giudicati da due giurie tecniche composte da

## Vota il Comune amico

C'è tempo fino al 20 febbraio 2021 per votare per il premio "Piccolo Comune Amico". Sono 14 i comuni della provincia di Salerno che si contendono l'ambito riconoscimento: Acerno, Bellosguardo, Cannalonga, Casalbuono, Castelvita, Castiglione del Genovesi, Gioi, Perito, Pertosa, Pisciotta, Roscigno, San Mauro Cilento, Sant'Angelo a Fasanella e Trentinara. Il premio, lanciato dal Codacons, punta ad esaltare le bellezze paesaggistiche e artistiche di piccoli comuni, ma anche gli eventi tipici, l'artigianato e le produzioni enogastronomiche di cui la provincia salernitana è ricca. L'iniziativa, ideata dal Codacons nazionale,

in collaborazione con Coldiretti, Fondazione Symbola, Touring Club Italiano, Autostrade per l'Italia,



Intesa San Paolo, SisalPay, e il patrocinio di Anci e Uncem, punta a diffondere in tutta Italia la conoscenza dei prodotti e della cultura locali. Attraverso il voto dei cittadini saranno premiati i 25 Comuni che, tra quelli che partecipano al concorso, otterranno il maggior numero di preferenze, all'interno di 5 categorie: agroalimentare, artigianato, innovazione sociale, cultura, arte, storia, economia circolare. Per votare il comune preferito occorre collegarsi online alla pagina <https://codacons.it/piccolo-comune-amico-voto/>. I comuni vincitori saranno premiati a marzo a Roma nel corso di un evento nazionale.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# FAVILLE A PONTECAGNANO

Il Natale digitale è in Campania. Le feste natalizie portano un festival che fa faville, seppure solo in Rete. Il "Faville Festival", il festival delle arti digitali diretto artisticamente da Fabrizio Todisco, è stato organizzato a Pontecagnano Faiano dall'amministrazione comunale che ha deciso di abbinare videomapping ed installazioni per offrire un intrattenimento natalizio innovativo. L'intento è quello di

partecipare all'evento con l'opera "Ogni giorno", una realizzazione murale alta 6 metri che prenderà vita durante l'evento. Il progetto prevede la realizzazione di installazioni digitali realizzate da artisti nel centro cittadino che costituiranno un percorso d'arte, in relazione con alcuni eventi e spettacoli live che animeranno la 3 giorni di festival. Le opere principali saranno il videomapping rea-

lizzato sulla facciata del Comune e il Paint Mapping in via Marconi. Il programma in dettaglio: venerdì 21 dicembre presso il Municipio alle ore 18.30 il videomapping Dive Aelion Project/Kanaka/Coolframe che si replicherà alle ore 19.00 - 19.30 - 20.00 - 20.30 - 21.00 - 21.30 - 22.00. Presso l'ex Tabacchificio Centola alle ore 19.00 gli Stardust Creative & Vintage Market in collaborazione con pro Loco Etruschi di Frontiera e le esposizioni artistiche Faville Exhibition. L'esibizione musicale è affidata ai Dixie & Co. Sabato 22 Dicembre il calendario prevede la replica agli stessi orari del videomapping e dei mercatini mentre in via Marconi prenderà vita il Paint Mapping "Ogni Giorno" di Enea Lusi in collaborazione con Associazione Art. Presso i giardini di via Carducci Visual Boy E Aelion Project realizzeranno una installazione interattiva. Dalle 19.00 spettacoli luminosi con artisti di strada e, a chiusura, lo spettacolo live degli Spacca il Silenzio. Piazza Sabato, invece, ospiterà l'evento Dancing In The Moonlight, spettacolo di tessuti aerei acrobatici. Il festival si concluderà mercoledì 23 dicembre con il concerto finale del gruppo partenopeo La Maschera, vincitore del premio Andrea Parodi, e la Videoperformance Aelion Project. After show con Barresi Project feat. TY1. Info: [www.facebook.com/favillefestival/](http://www.facebook.com/favillefestival/).



diffondere nuove forme creative di arte urbana e contemporanea, promuovendo la valorizzazione degli spazi pubblici della città. Importante la collaborazione con l'associazione Art (Associazione Rosaria Tacredi, la storica dell'arte salernitana prematuramente scom-

lizzato sulla facciata del Comune e il Paint Mapping in via Marconi. Il programma in dettaglio: venerdì 21 dicembre presso il Municipio alle ore 18.30 il videomapping Dive Aelion Project/Kanaka/Coolframe che si replicherà alle ore 19.00 - 19.30 - 20.00 - 20.30

## Escursioni di dicembre

**Escursioni Organizzate da Enjoy Trekking: 17, 24 e 31 dicembre:** l'escursione affronta il sentiero, detto di "Capitan Carmine": superando il ponte sul Bonea per incontrare la Sorgente della Frestola, l'Acquedotto Romano e la grotta di San Cristoforo fino a raggiungere Cappella Nuova passando nei pressi di un'antica "carcara" e poi Capo d'Acqua ed il famoso CAI 300, punto più alto dell'itinerario.

Difficoltà: escursionistico. **21 e 28 dicembre:** sentiero del Santuario dell' Avvocata: Capo d'acqua - Cappella Vecchia - Cappella Nuova. Lunghezza: 9 km; Durata: 4 h; Difficoltà: medio. Partenza da Corpo di Cava ore 9:00. Contributo € 10. Prenotazione Obbligatoria (whatsapp: 392 380 2728 Lucio). **Escursione organizzate da Trentaremi** (condotta da una guida

AIGAE): **27 dicembre**, partenza dall'Abbazia della SS. Trinità di Cava de' Tirreni, ore 9:00. Monte Avvocata. Lunghezza : 14 km, Durata: 6 h; Difficoltà: medio. Prenotazione Obbligatoria (328 652 1081 - [campania@trentaremi.it](mailto:campania@trentaremi.it)). Equipaggiamento: Scarpe da trekking, abbigliamento a strati, 1 litro d'acqua, pranzo a sacco, igienizzante per le mani.

[www.puracultura.it](http://www.puracultura.it)

# TRIGNANO

*Antica tenuta in Costiera amalfitana*



coltivato da  
Rosso IGT Colli di Salerno  
coltivato da SA/7135/IT per conto di Azienda agricola Claudia  
Brezzi, via Bottalo, 30 - Vietri sul Mare (Italia) - [www.tenutatrignano.it](http://www.tenutatrignano.it)  
750 ml e **PRODOTTO IN ITALIA** 13,00% vol

L'Antica Tenuta Il Trignano si estende per sei ettari sul crinale di Benincasa affacciato sulla Costa d'Amalfi. Probabilmente creata da un insediamento rurale etrusco, fu attrezzata, per la produzione vitivinicola, ad opera dei monaci dell'Abbazia benedettina di Cava de' Tirreni, intorno al XIV secolo d.C. con un sistema di muri a secco e acquidotti di pietra. Dalla vendemmia 2016 nasce il **Trignano**, un vino puro ed elegante, profumato delle erbe che inseguono i flori di aglianico e piediroso. Colore rubino, profumo intenso con note di arpele, gusto deciso.

Aprire almeno 20 minuti prima di servire alla temperatura di 19-20 °C.